Comune di Alonte
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE
Deliberazione n. 9
In data 30-04-13

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione **Straordinaria** - Convocazione **Prima** - Seduta **Pubblica**

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012.-

---

L'anno **duemilatredici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. TASSONI LUIGI e l'assistenza del Segretario Comunale TAMMARO LAURA.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

TASSONI LUIGI	**P**
NEGRETTO GIADA	**G**
BRUN STEFANIA	**P**
BOLLA PAOLO	**P**
GIUSTINIANI GIANNICO	**P**
MARAN CRISTIAN	**P**
SCAPPATURA EMILIO	**A**
GIAROLO SANDRO	**P**
ADAMI LUCIO	**P**
SARTORI LORIS	**P**
MONZARDO BENEDETTO	**P**
ROSSETTO ADRIANO	**P**
POZZA CLAUDIO	**P**

(P)resenti n. 11, (A)ssenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Alonte 30-04-2013

Il Responsabile del Servizio
BONATO GIUSEPPE

Parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Alonte 30-04-2013

Il Responsabile del Servizio
BONATO GIUSEPPE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012

ORE: 20,45.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dagli artt. 151 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio;
VISTO, esaminato e approvato il Conto relativo all'esercizio 2012 reso dal Tesoriere del Comune, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO DI POJANA MAGGIORE – parificato con determina del Responsabile area Amministrativa – Finanziaria nr. 11 in data 30.01.2013;
VISTA la deliberazione di G.C. nr. 15 del 08.04.2013 con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto 2012 e si è preso atto della determinazione del Responsabile Area Amministrativa – finanziaria nr. 23 del 14 marzo 2013, con la quale si è provveduto ad una verifica contabile finalizzata al riaccertamento dei residui attivi e passivi compiuta dai vari Responsabili delle varie unità organizzative dell'Ente ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 e a norma dell'art. 228 - comma 3 - del D. Lgs. 267/2000;
VISTA la relazione illustrativa e gli altri documenti contabili allo stesso allegato, procedendo in conformità agli artt. 227 e seguenti del D.Lgs. nr. 267/2005 e all'art. 37 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
VISTO l'allegato elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
VISTO il conto generale del Patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;
RILEVATO che i beni del demanio e del patrimonio sono valutati secondo criteri previsti dall'art. 230 del D.Lgs. nr. 267/2000;
VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 227 – comma 5 – del D.Lgs nr. 267/2000 e all'art. 151 – comma 6 - del D.Lgs. nr. 267/2000, presentata dalla Giunta Comunale;
PRESO ATTO che con deliberazione consiliare nr. 15 del 25.09.2012 si è provveduto ad una ricognizione generale sullo stato d'attuazione dei programmi e sul permanere degli equilibri finanziari nel bilancio di previsione 2012, ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
RILEVATO che con determina del Responsabile Area Amministrativa – Finanziaria nr. 9 del 30.01.2013 è stato approvato il conto della gestione economale relativa all'esercizio 2012 reso all'Ente dall'economo com.le secondo quanto stabilito dall'art. 233 - comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
RILEVATO che il Revisore del Conto ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità del Comune, alla verifica e alla corrispondenza del rendiconto, redigendo apposita relazione, in data 19 aprile 2013, che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239 - comma 1 – lett. d) del D.Lgs. nr. 267/2000;
CONSIDERATO che è stata rispettata la procedura ed il quorum strutturale e funzionale, ai sensi degli artt. 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000 nonché Statuto e Regolamento di codesto Ente;
CONSIDERATO che sono stati rispettati i termini previsti dal Regolamento di Contabilità per la presentazione della relazione illustrativa della Giunta e della relazione del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 151 - comma 7, art. 227 - comma 2 e art. 239 del D. Lgs. nr. 267/2000;
VISTA la tabella dei parametri gestionali relativa all'anno 2012;
VISTO lo Statuto del Comune;
VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
CONSIDERATO inoltre che:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, all'art. 96 attribuisce ai Consigli e alle Giunte, secondo le proprie competenze, la responsabilità di individuare con proprio provvedimento, entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente interessato;
- tutti gli altri organismi collegiali non identificati come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente risulteranno *ope legis* soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento, con attribuzione delle relative funzioni in capo all'ufficio che riveste pienamente competenza in materia.

RICHIAMATI l'art. 41, comma 1 della Legge 27.12.1997, n. 449 e la circolare n. 1/2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica in data 11 gennaio 2000.

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, anche individuare quali organi indispensabili per la realizzazione delle finalità dell'ente i seguenti organi collegiali:

1. **la Commissione edilizia comunale**: in quanto si ritiene valido supporto all'Ufficio Tecnico nell'assolvimento dei propri compiti d'ufficio relativi all'edilizia e all'urbanistica;
2. **la Consulta giovanile:** in quanto si ritiene un prezioso strumento per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, anche attraverso la formulazione di proposte inerenti la gestione di servizi ed interventi di competenza del Comune;
3. **le commissioni giudicatrici dei concorsi e delle selezioni**: in quanto previste dall'art. 35, D. Lgs. n. 165/2001 – recante principi generali vincolanti per la relativa disciplina regolamentare comunale – a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento delle procedure selettive rivolte al reclutamento del personale;
4. **le commissioni di gara**: in quanto la collegialità garantisce l'imparzialità e trasparenza delle procedure rivolte all'individuazione del contraente a mezzo di asta pubblica e licitazione privata;

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco;

DOPO ampia discussione, durante la quale intervengono:

- Consigliere Sartori, il quale preannuncia come di consuetudine il voto contrario del suo gruppo rispetto al consuntivo, che rispecchia le decisioni della maggioranza; ha rilevato alcune minori spese che evidenziano la mancata realizzazione delle promesse elettorali, ad esempio degli interventi sulle aree edificabili "La Pilla 2" e "Angiari" con i conseguenti mancati introiti; per Angiari siamo alla quarta variante approvata, ma non siamo partiti minimamente; rileva analoghi ritardi degli interventi previsti per le rotatorie; per via Campolongo c'è una convenzione per la sistemazione della strada, non ancora realizzata; ricorda anche la situazione vergognosa di via Molini, in cui da tre anni ormai la strada superiore è chiusa e quella inferiore è pericolosa per il transito; il cimitero è fermo da tempo; la piazza del mercato doveva essere inaugurata oltre un anno fa e comunque non è ancora finita; benché le risultanze del documento contabile siano estremamente corrette, il ritardo nella realizzazione delle iniziative – che provoca come sempre aumenti dei costi – viene evidenziato chiaramente dai dati finanziari.

- Sindaco, il quale ritiene strumentale non riconoscere che i ritardi sono dovuti ad un quadro generale che ha cambiato radicalmente le cose: non si può dimenticare il dato che il 2012 è stato caratterizzato da una crisi economica talmente grave e importante, che coinvolge le istituzioni, che è già estremamente utile realizzare alcuni interventi, diversamente da altre realtà in cui gli investimenti sono del tutto bloccati; lo Stato ha cambiato più volte la normativa finanziaria, ogni volta riducendo le risorse destinate agli enti locali; non si può non tenere conto poi del fatto che il settore più in crisi è l'edilizia; a fronte di un rallentamento generale, c'è qualcuno che ha delle esigenze, per cui stiamo cercando di realizzare gli interventi sulle aree edificabili; è già un fatto positivo il riuscire ad andare avanti pur con passi piccoli; il cimitero è fermo per motivi burocratici, in quanto l'intervento viene finanziato dalla Cementeria di Monselice ed è emerso che prima di fare i lavori dobbiamo intervenire per realizzare il muro di sostegno della strada; sono tranquillo, perché nel 2012 pur in una situazione estremamente difficile abbiamo fatto quello che si poteva fare;

- Consigliere Sartori, il quale si dichiara insoddisfatto della risposta;

- Consigliere Rossetto, il quale ricorda che la crisi è iniziata non nel 2012 ma nel 2008 e che quindi lo si doveva sapere quando si è scritto il "libro dei sogni" nel programma elettorale; anche l'operazione di acquisto dell'area di Corlanzone è stata fatta nel 2011, in piena crisi, ed anche quell'area è ferma; quindi la strumentalizzazione non è della minoranza, è il Sindaco che sta adducendo la crisi come giustificazione dei ritardi; dopo avere censurato in particolare il ritardo nell'intervento sulla via Molini, conclude condividendo l'opinione del collega Sartori sul fallimento politico, che anche a suo avviso è documentato dalle risultanze del consuntivo;

- Sindaco, il quale afferma che è una strumentalizzazione quest'ultima accusa, visto che prima di tutto dovere di un buon amministratore è garantire la sicurezza, rispettando l'ordinanza che ha decretato la pericolosità della via Molini per il transito;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Monzardo, Pozza, Rossetto, Sartori), astenuto nessuno, espressi con alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 in tutti i suoi contenuti e corredato dalla relazione della Giunta Comunale, dalla relazione del Revisore del Conto e dall'elenco dei residui attivi e passivi, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2012

ESERCIZIO 2012		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA	più	1.466.257,03	0,00	1.466.257,03
Riscossioni	più	455.330,98	1.153.866,93	1.609.197,91
Pagamenti	meno	1.491.164,56	1.121.182,33	2.612.346,89
RISULTATO GESTIONE DI CASSA	=			463.108,05
Residui attivi	più	3.338.490,87	767.491,74	4.105.982,61
Residui passivi	meno	3.126.576,59	979.227,14	4.105.803,73
DIFFERENZA	=			178,88
AVANZO / DISAVANZO AL 31.12 .2012	=			**463.286,93**
Avanzo esercizio precedente applicato		-285.000,00	285.000,00	0,00
AVANZO DISPONIBILE o DISAVANZO	+/-			**463.286,93**

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

TOTALE DELL'ATTIVO: ..... €uro 16.334.605,54

TOTALE DEBITI : ..... €uro 1.723.117,15

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2012 : ..... €uro 3.471.188,70

TOTALE DEL PASSIVO: ……€uro 16.334.605,54

CONTI D'ORDINE : ……€uro 3.752.419,51

2 - DI DARE ATTO che con deliberazione di G.C. nr. 15 del 08.04.2013 si è provveduto anche ad approvare l'operazione di verifica contabile, formalizzata con determina del Responsabile Area Amministrativa – Finanziaria n. 23 in data 14 marzo 2013, per la formazione del conto del bilancio consuntivo 2012, secondo quanto previsto dal 2 e 3 comma dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 riaccertando i RRAA e RRPP al 31.12.2012 ed il cui elenco, distinto per anno di provenienza, viene allegato al Rendiconto della gestione;

3 - DI DARE ATTO che durante l'iter di approvazione del rendiconto della gestione in parola è stata rispettata la procedura ed i quorum strutturale e funzionale, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'Ente;

4 - DI DARE ATTO che sono stati rispettati i termini per la presentazione della Relazione illustrativa da parte della Giunta e della Relazione del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 227, comma 2 e dell'art. 239, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

5 – DI DARE ATTO della inesistenza di debiti fuori bilancio;

6 - DI DARE ATTO che dall'esame del conto e della relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;

7 - DI DISPORRE il deposito del conto per trenta giorni, presso la Segreteria Comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune, affinché ogni cittadino possa agevolmente prenderne visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami e/od osservazioni;

8 - DI DISPORRE infine che, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione e del Rendiconto della gestione – esercizio 2012, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni del legge vigenti;

9 - DI RISERVARSI l'adozione di provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

10 – DI INDIVIDUARE inoltre, per tutti i motivi esposti in premessa, come indispensabili per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'ente i seguenti organi collegiali:

1. **la Commissione edilizia comunale**;
2. **la Consulta giovanile**;
3. **le commissioni giudicatrici dei concorsi e delle selezioni**;
4. **le commissioni di gara**;

11 - DI TRASMETTERE copia del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
TASSONI LUIGI	TAMMARO LAURA

N._____ Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

Alonte Il Segretario Comunale
TAMMARO LAURA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

☐ Immediatamente esecutiva

☐ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

Alonte _____ Il Segretario Comunale